



**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ANALISI AMBIENTALI CHIMICHE, BIOLOGICHE E MICROBIOLOGICHE DI LABORATORIO SULLE EMISSIONI DI TIPO CONVOGLIATO E SUI MONITORAGGI AMBIENTALI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DA EFFETTUARSI PRESSO GLI IMPIANTI GESTITI DALLA TECNOCASIC S.p.A.**

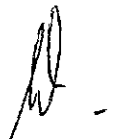
**CIG: 788004747F**

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Tecnocasic S.p.A. Socio unico Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari

Dorsale consortile km. 10,500, Zona Industriale Macchiareddu, 09012 Capoterra (CA) – Recapito postale: casella postale 95 09012 Capoterra  
Telefono +39 070 24 63 41 – e-mail info@tecnocasic.it – pec tecnocasic@pec.tecnocasic.it – web www.tecnocasic.it  
Partita IVA 01931650921 – fatturazione elettronica 2VDDNUE – Capitale sociale € 1.000.000 I.V. – C.C.I.A.A. Ca 151959

Indice		
1) Premessa		3
2) Definizioni		3
3) Oggetto dell'appalto	3	
4) Struttura dell'appalto	4	
5) Durata		4
6) Importo complessivo		4
7) Modalità di esecuzione del servizio		4
7.1 Luoghi di esecuzione del servizio		5
7.2 Orari di esecuzione del servizio		5
7.3 Interventi straordinari	5	
7.4 Procedure d'urgenza	5	
7.5 Sospensione		6
7.6 Attività sul campo		5
7.7 Ritiro campioni		6
7.8 Attività di analisi in laboratorio		6
7.9 Locali		7
7.10 Attrezzature		7
7.11 Personale		7
7.12 Project Agent / Project Manager		7
7.13 Direttore Tecnico del Laboratorio		8
7.14 Professionisti abilitati alla firma		8
8) Attività di Laboratorio	8	
8.1 Attività di campionamento	8	
8.2 Piano di campionamento	9	
8.3 Verbale di campionamento		9
8.4 Attività presso la sede della committente		10
8.5 Catena di custodia	10	
8.6 Tempo di conservazione (holding time)		10
8.7 Attività di analisi di laboratorio		10
8.8 Scelta dei metodi di prova	10	
8.9 Controlli di qualità		11
8.10 Partecipazione a circuiti interlaboratorio		12
8.11 Rapporto di prova		12
8.12 Relazioni tecniche		13
8.13 Modalità di restituzione dei risultati		13
8.14 Tempi di restituzione dei risultati		14
8.15 Restituzione dei campioni		14
9) Sicurezza nei luoghi di lavoro		15
10) Subappalto		15
11) Penali	15	
12) Rapporti contrattuali	16	
13) Fatturazione	16	
14) Garanzie		16
15) Divieto cessione del contratto. Cessione del credito		17
16) Obbligo di riservatezza- Rispetto del codice etico		17
17) Controversie		18
18) Spese dell'atto	18	
19) DUVRI	18	



### 1) Premessa

Il presente capitolato contiene le condizioni tecniche, giuridiche ed economiche per l'esecuzione del servizio di campionamento ed esecuzione di analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio, da effettuarsi presso gli impianti gestiti dalla Tecnocasic S.P.A. L'affidamento al laboratorio esterno del servizio di analisi si rende necessario per ottemperare alle prescrizioni derivanti dall'attuazione delle attività di controllo inserite nel piano di Monitoraggio e controllo del dispositivo AIA (Determinazione n.216 del 10.11.2010) in ordine alle prestazioni che il Laboratorio interno della Committente non è in grado di effettuare in quanto non dispone della necessaria dotazione per la sua esecuzione.

### 2) Definizioni

- **Stazione appaltante e committente:** Tecnocasic SpA- Socio Unico Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, sede legale e operativa: dorsale consortile km 10.500 ZI Macchiareddu 09012 Capoterra, (CA);
- **Aggiudicatario o Appaltatore:** operatore economico che presenterà l'offerta per il bando e con il quale sarà successivamente stipulato il contratto;
- **Codice degli appalti:** D.Lgs 50/2016 coordinato con DLgs 56/2017;
- **Regolamento appalti:** D.P.R 5 Ottobre 2010, n. 207;
- **Provvedimento AIA:** Autorizzazione Integrata Ambientale emessa con Determinazione del Dirigente del Settore Ecologia della Provincia di Cagliari n. 216 del 10 Novembre 2010;
- **PMC:** Piano di Monitoraggio e Controllo di cui all'allegato B della Determinazione del dirigente Settore Ecologia della Provincia di Cagliari n.216 del 10 Novembre 2010, Rev. 3 prot. 41365 del 06/12/2017;
- **Firma Digitale di ruolo:** firma Digitale con certificato di ruolo, rilasciata dall'Ordine Professionale di appartenenza, contenente titolo (biologo, biologo junior, chimico, chimico junior), numero di iscrizione, Sezione;
- **ICP-OES:** Spettrofotometro di emissione al plasma con rivelatore ottico;
- **ICP-MS:** Spettrofotometro di emissione al plasma con rivelatore di massa;
- **GS-MS:** gas cromatografo con rivelatore di massa;
- **HRGC-HRMS:** gas cromatografo ad alta risoluzione con rivelatore di massa ad alta risoluzione;

### 3) Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il Servizio di analisi ambientali chimiche, biologiche e microbiologiche di laboratorio sulle emissioni di tipo convogliato e sui monitoraggi ambientali negli ambienti di lavoro per un periodo di 24 mesi (diconsi ventiquattro mesi).

L'appaltatore – al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà dimostrare di possedere inequivocabilmente il requisito di iscrizione codificata ad Accredia secondo norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

Il mancato requisito comporta automaticamente l'annullamento dell'aggiudicazione.

Tutte le attività dovranno essere eseguite a regola d'arte, secondo BPL e norma tecnica specifica, nel rispetto di tutte le normative vigenti da personale qualificato, addestrato e formato sulle specifiche attività da svolgere.

L'Appaltatore dovrà eseguire tutte le attività oggetto del servizio con personale, mezzi, attrezzature, apparecchiature proprie e mediante la propria organizzazione ed a suo totale rischio secondo le modalità di esecuzione descritto nel successivo paragrafo 4.

Le attività di analisi dovranno essere eseguite dall'Appaltatore esclusivamente nelle sedi che saranno specificate in fase di gara. Per ogni sede l'Appaltatore dovrà rendere noto alla Stazione appaltante quali prove intende eseguire.



#### 4) Struttura dell'appalto

Dovrà venire eseguita attività, secondo co-programmazione con la committenza, di campionamento, analisi emissioni di tipo convogliato, monitoraggi ambientali sugli ambienti di lavoro e reporting definitivo.

Si precisa che il numero di analisi per ogni parametro indicato nelle tabelle dell'Allegato A è puramente indicativo e che la Stazione appaltante si riserva la facoltà di variarne il numero in funzione delle proprie esigenze.

In ogni caso l'appalto si intenderà concluso quando verrà esaurito l'importo di aggiudicazione, salva la facoltà di proroga della Stazione appaltante prevista dagli atti di gara.

#### 5) Durata

La durata del contratto è di 24 (diconsi ventiquattro) mesi, decorrenti dalla "data di inizio del servizio", indicata nell'apposito verbale predisposto e controfirmato dalle parti, ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo M.I.T. n 49/2018.

Nel caso in cui alla scadenza temporale di detto contratto non sia esaurita la capienza economica dello stesso, la Tecnocasic potrà dichiarare il contratto concluso, ferma restando la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere comunque l'esecuzione delle prestazioni appaltate fino all'esaurimento del corrispettivo complessivo contrattuale e ferma restando comunque l'eventuale proroga semestrale.

In caso di fermate di funzionamento degli impianti, dovute a lavori di manutenzione e/o riparazione, ovvero in caso di insorti problemi di qualsivoglia natura relativi all'attività produttiva della Stazione Appaltante ovvero ancora a scioperi, detta scadenza temporale potrà essere prorogata fino all'effettiva esecuzione delle prestazioni contrattuali.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice dei Contratti, la scadenza temporale potrà essere prorogata, agli stessi patti e condizioni, dalla Tecnocasic a suo insindacabile giudizio, per garantire la continuità del servizio stesso sino ad un massimo di 6 (sei) mesi, mediante comunicazione scritta all'Appaltatore entro la scadenza del termine, nelle more dell'espletamento di una nuova gara d'appalto.

La stazione Appaltante si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale e sotto le riserve di legge.

#### 6) Importo complessivo

L'importo complessivo sarà quello di aggiudicazione. Gli importi unitari saranno anche indicati nell'Elenco Prezzi, debitamente compilato, prodotto dall'Aggiudicatario in sede di gara.

#### 7) Modalità di esecuzione del servizio

L'appaltatore dovrà essere perfettamente idoneo, organizzato ed attrezzato per la gestione del servizio con mezzi propri e dovrà assicurare il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Si riportano di seguito tutte le condizioni di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

##### 7.1 Luoghi di esecuzione del servizio

Per l'espletamento del servizio l'Aggiudicatario dovrà essere in grado di assicurare l'impiego di personale formato e qualificato per le attività di campionamento presso i seguenti luoghi:

- Piattaforma ambientale Integrata CACIP di Macchiareddu – Str. Dorsale Consortile Km 10,500, Capoterra (Ca) in cui sono presenti gli impianti di:
  - Compostaggio;
  - Depurazione;
  - Termovalorizzazione;
  - Inertizzazione e chimico fisico;
- Discarica consortile in post esercizio, Sarroch (CA) – Loc. Flumini Binu;
- Zona industriale Macchiareddu;
- Zona Industriale Elmas;



- Impianto di Potabilizzazione di Grogastu – Il Strada Est- Z.I. Macchiareddu Assemini(Ca);
- Impianto di potabilizzazione di Elmas – Via Cettolini – Z.I. Elmas (Ca).

### 7.2 Orari di esecuzione del servizio

Il servizio dovrà effettuarsi - su specifica richiesta della Tecnocasic - di norma dal Lunedì al Venerdì durante l'orario giornaliero, compreso tra le 8.00 e le 18.00, ma le attività sul campo potranno venire richieste anche per fascia oraria differente, a partire dalle ore 07.00, per particolari attività o a causa di determinate condizioni meteo-climatiche.

### 7.3 Interventi straordinari

In caso di esigenze eccezionali e urgenti, previo accordo tra le parti, la Tecnocasic potrà richiedere all'appaltatore l'estensione degli orari di lavoro oltre la fascia oraria stabilita al precedente punto, al sabato, alla domenica e ai giorni festivi. In tal caso la Tecnocasic riconoscerà all'Appaltatore un incremento di costo secondo il seguente schema:

Incremento di costo	Prestazione richiesta
25%	Straordinario in giornata feriale oltre le ore 18.00 o il sabato
50%	Straordinario in orario notturno dalle ore 20.00 alle ore 7.00
50%	Straordinario di domenica o festivo

Come base di calcolo verrà preso a riferimento il valore posto a base d'asta che non potrà venire decurtato ai sensi del DLgs 56/2017 art. 13 c.1, p.2, lett. i. E' da intendersi che i costi relativi agli eventuali interventi straordinari saranno ricompresi nell'importo posto a base gara, che in nessun caso potrà essere incrementato.

### 7.4 Procedure d'urgenza

In caso di esigenze particolari la Tecnocasic potrà richiedere all'Appaltatore l'esecuzione delle prestazioni con procedura d'urgenza, ovvero la restituzione dei risultati dovrà avvenire con tempistiche inferiori rispetto a quanto stabilito nel presente bando e comunque sempre nel rispetto dei tempi previsti dal metodo di analisi. In tal caso la Tecnocasic riconoscerà all'Appaltatore un incremento sul costo dell'analisi pari al 50% del valore posto a base d'asta decurtato dello sconto offerto in sede di gara. E' da intendersi che i costi relativi agli eventuali interventi saranno ricompresi nell'importo posto a base gara che in nessun caso potrà essere incrementato.

### 7.5 Sospensione

La sospensione e la ripresa del servizio sono disposte dal Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs 50/2016, oltre che dagli articoli 22 e 23 del Decreto M.I.T. n. 49/2018.

In particolare, nel caso di sospensioni totali o parziali del servizio disposte per cause diverse da quelle di cui ai precedenti articoli 3 e 4, e ai commi 1, 2 e 4 dell'articolo 107 del Codice, il risarcimento dovuto all'Appaltatore sarà determinato in base ai seguenti criteri:

- a) I maggiori oneri per spese generali infruttifere si ottengono sottraendo all'importo contrattuale l'utile di impresa nella misura del 10 per cento e le spese generali nella misura del 15 per cento e calcolando sul risultato la percentuale del 6,5 per cento. Tale risultato va diviso per il tempo contrattuale e moltiplicato per i giorni di sospensione e costituisce il limite massimo previsto per il risarcimento quantificato sulla base del criterio qui sopra;
- b) La lesione dell'utile è riconosciuta coincidente con la ritardata percezione dell'utile di impresa, nella misura pari agli interessi legali di mora di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 9 ottobre 2002 n° 231 computati sulla percentuale del dieci per cento, rapportata alla durata dell'illegittima sospensione;
- c) Il mancato ammortamento e le retribuzioni inutilmente corrisposte sono riferiti rispettivamente al valore reale, all'atto della sospensione, dei macchinari esistenti in cantiere e alla consistenza della manodopera accertati dal Direttore dei Lavori;
- d) La determinazione dell'ammortamento avviene sulla base dei coefficienti annui fissati dalle vigenti norme fiscali.

### 7.6 Attività sul campo

Le attività sul campo riguardano:

- Campionamento ed analisi delle emissioni da effettuarsi:

Sulle canne dei camini del termovalorizzatore,



Sui camini dell'impianto di inertizzazione e chimico fisico,  
Sul comparto biofiltri dell'impianto di compostaggio,  
Sulle linee di approvvigionamento biogas alla torcia della discarica di Sarroch

- Monitoraggio ambientale presso gli impianti della Piattaforma Ambientale Polifunzionale Polifunzionale di Macchiareddu, Impianto di Compostaggio, discarica di Sarroch, Impianti di Potabilizzazione di Grogastu-Assemmini (Ca) e di Via Cettolini a Elmas (Ca), stazioni di sollevamento dislocate nelle Zone Industriali di Macchiareddu e Elmas.

### **7.7 Ritiro campioni**

L'Appaltatore dovrà, su richiesta della Committente, effettuare il ritiro di campioni (detenuti presso la Piattaforma Polifunzionale Ambientale Tecnocasic) eventualmente prelevati dalla committente secondo norma tecnica e per la quale verrà redatto apposito verbale; Per ogni ritiro verrà riconosciuto all'Appaltatore il costo di una prestazione di campionamento ordinario base presso la Piattaforma Ambientale Polifunzionale.

### **7.8 Attività di analisi in laboratorio**

Tutte le attività analitiche del laboratorio dovranno essere eseguite presso la sede o le sedi che l'Appaltatore avrà indicato in fase di gara.

Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore dovrà applicare esclusivamente le metodiche indicate per ogni parametro nella colonna "metodica applicabile" dell'allegato "Elenco Prezzi".

In ogni caso l'Appaltatore dovrà rendersi disponibile a variare o implementare nuove metodiche qualora sia effettuato un aggiornamento del P.M.C. del dispositivo AIA o a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni di legge. Si precisa che l'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni contrattuali conformemente a quanto dichiarato nell'offerta tecnica.

### **7.9 Locali**

L'Appaltatore deve possedere adeguate strutture ed ambienti di lavoro idonei allo svolgimento delle prestazioni richieste dal presente appalto e deve inoltre essere in possesso di tutte le autorizzazioni e certificazioni di legge per lo svolgimento delle attività richieste. Il personale destinato ad eseguire attività sul campo dovrà avere a disposizione locali dedicati dove riporre attrezzatura e strumenti da campo e dovrà poter circolare sulle strade pubbliche utilizzando mezzi idonei e non vetusti. I locali ove esercitare le attività di qualsiasi tipo (ricezione ed accettazione campioni, preparazioni, analisi, letture, reporting) devono essere sufficientemente ampi, compartimentati e separati fisicamente. In particolare devono essere presenti locali idonei per le attività di ricezione, preparazione, estrazione e analisi di campioni al fine di evitare fenomeni di contaminazione incrociata.

### **7.10 Attrezzature**

L'appaltatore deve disporre di attrezzature e apparecchiature idonee, tali da garantire, con la precisione richiesta dalla normativa vigente, l'effettuazione di tutte le prove oggetto del presente appalto. Tutte le apparecchiature utilizzate, indipendentemente dall'accreditamento delle prove stesse, devono sottostare ai requisiti previsti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, essere sottoposte a manutenzione preventiva e a interventi di taratura programmata. In sede di stipulazione e conseguente sottoscrizione del contratto, dovrà essere presentato l'elenco delle attrezzature in dotazione nel quale dovranno essere riportate le seguenti informazioni: tipologia, marca, modello, data d'acquisto, data di installazione, sede in cui è installata e operativa, elenco CRM comprensivo di scadenziario. L'Appaltatore dovrà attivare, per tutto il periodo di esecuzione del servizio, idonei contratti di assistenza/manutenzione per le apparecchiature che prevedano tempi di intervento rapidi e la riduzione al minimo dei tempi di fermo di apparecchiature e strumenti. Si precisa che per ogni contratto dichiarato la Tecnocasic si riserva la facoltà di chiederne copia prima della stipula del contratto di aggiudicazione dell'appalto.

### **7.11 Personale**

L'Appaltatore deve possedere un'adeguata struttura organizzativa in grado di svolgere in modo adeguato le attività richieste nel rispetto dei tempi previsti dal contratto d'appalto. In particolare, deve essere garantita la costante presenza di un numero adeguato di risorse umane debitamente qualificate e formate per le attività da svolgere sia in campo sia in laboratorio.

Tutto il personale tecnico impiegato nelle attività esterne di campionamento o di laboratorio deve essere sottoposto ad aggiornamento continuo che deve essere opportunamente documentato dal laboratorio. La formazione dovrà essere incentrata principalmente sulle seguenti tematiche:

- Modalità di campionamento e analisi su matrici ambientali quali le emissioni in atmosfera convogliate o meno, sia microbiologiche che chimiche;
- Metodologie per l'assicurazione della qualità del dato nei laboratori di analisi chimiche e microbiologiche



- Sicurezza nei luoghi di lavoro e osservanza DUVRI;
- Normativa ambientale (emissioni in atmosfera da attività di termovalorizzazione, trattamenti biologici, chimici e chimico fisici, depurazione reflui e rifiuti liquidi);

La società Appaltante si riserva la facoltà di richiedere durante tutto il periodo di esecuzione dell'appalto le registrazioni relative alle attività formative svolte dal personale.

### **7.12 Project Agent / Project Manager**

L'appaltatore dovrà indicare una figura di interlocuzione univoca con l'Ente appaltante, al fine di omologare il flusso informativo congiuntamente alla programmazione, alle richieste di prestazione, al reporting ed ai SAL. Tale figura dovrà possedere adeguata formazione specifica, essere in possesso di diploma di laurea almeno triennale in materie scientifiche attinenti l'ambiente ed il benessere degli organismi biologici e dovrà poter fornire tutte le necessarie informazioni concernenti le attività richieste. La figura indicata dall'appaltatore dovrà dimostrare con apposita certificazione, di avere acquisito esperienza almeno triennale sullo specifico campo oggetto dell'appalto, sia nei termini della conoscenza della normativa di riferimento che nella gestione, interpretazione e valutazione dei risultati analitici.

Il Project Agent o Manager ha pertanto il compito di:

- Concordare con il committente gli aspetti tecnico professionali relativamente ai servizi offerti dalla società;
- Organizzare tutte le attività operative;
- Gestire il rapporto tecnico con il cliente in seguito a variazioni/anomalie di fornitura;
- Verificare lo stato di avanzamento delle analisi in corso di esecuzione presso il laboratorio;
- Effettuare una prima valutazione sui risultati del laboratorio;
- Trasmettere le comunicazioni provvisorie dei dati;
- Assicurarsi che vengano regolarmente consegnati i Rapporti di Prova;
- Elaborare i rendiconti economici sulle prestazioni eseguite;
- Assicurarsi che vengano emesse regolarmente le fatture;
- Rendicontare le attività svolte mediante l'emissione di stati di avanzamento lavori (S.A.L.).
- Essere valido interlocutore nei confronti della stazione appaltante su qualsiasi problematica concernente qualsiasi richiesta di chiarimenti, contestazioni, ripetizione prove o quant'altro ritenuto opportuno.

### **7.13 Direttore Tecnico del Laboratorio**

L'appaltatore dovrà disporre durante tutta la durata del contratto, come da dichiarazione di impegno prodotta da medesimo in fase di gara, di un Direttore Tecnico che avrà la responsabilità tecnica in fase di esecuzione di tutte le attività svolte sia in campo che in laboratorio e sarà responsabile dei dati comunicati dal laboratorio al Project Agent / Manager.

Il direttore Tecnico dovrà essere in possesso del diploma di Laurea magistrale in scienze biologiche, chimica o CTF, di abilitazione all'esercizio della professione e dovrà essere regolarmente iscritto al proprio albo professionale nella sez. A. Dovrà inoltre essere in possesso di comprovata esperienza di almeno 10 anni nelle attività oggetto del presente appalto che dovrà essere evidenziata mediante presentazione di dettagliato curriculum vitae.

### **7.14 Professionisti abilitati alla firma**

Qualora l'appaltatore intenda avvalersi di professionisti che supportino il direttore tecnico nella firma dei Rapporti di Prova, certificazioni e relazioni, dovrà fornire preventivamente l'elenco degli stessi e per ognuno dovrà essere presentata una autocertificazione attestante la regolare iscrizione all'albo professionale. Nella autocertificazione dovrà essere indicato l'ordine di appartenenza, il numero e la sezione di iscrizione. In ogni caso la responsabilità sulla corretta esecuzione tecnica del servizio rimarrà in capo al Direttore Tecnico.



## 8) Attività di Laboratorio

### 8.1 Attività di campionamento

Per attività di campionamento si intendono tutte quelle prestazioni che l'Appaltatore eseguirà direttamente nei luoghi di esecuzione del servizio indicati al precedente punto (Luoghi di esecuzione del lavoro). Le attività di campionamento prevedono l'esecuzione sul campo di tutte quelle attività necessarie al prelievo di campioni rappresentativi delle differenti matrici.

Tutte le attività di campionamento dovranno essere eseguite utilizzando le metodiche previste nel vigente piano di monitoraggio e controllo o stabilite per legge per la specifica matrice ambientale. Nei casi in cui non risultino definite metodiche applicabili, si farà ricorso a metodiche standardizzate e riconosciute a livello internazionale che verranno di volta in volta concordate tra le parti in fase di esecuzione del contratto.

Per ogni attività di campionamento l'Aggiudicatario dovrà provvedere a:

- Elaborare un piano di campionamento conforme alla norma di riferimento;
- Redigere un verbale di campionamento;
- Eseguire l'attività di campionamento;
- Curare la catena di custodia per i campioni prelevati.

### 8.2 Piano di campionamento

E' compito dell'aggiudicatario proporre alla Committente per l'Approvazione preliminarmente alle attività in campo un "piano di campionamento" elaborato secondo i requisiti previsti dalle normative tecniche in materia. Il piano di campionamento deve descrivere la strategia e le procedure adottate dall'Appaltatore per il campionamento, nonché eventuali riferimenti a norme specifiche.

Per le attività eseguite in maniera routinaria quali le emissioni in atmosfera potrà essere elaborato dall'Aggiudicatario un piano di campionamento standard che una volta approvato dalla committente potrà essere applicato nelle attività specifiche. In ogni caso tale piano dovrà essere revisionato con cadenza almeno semestrale e comunque ogni qualvolta si rilevino delle variazioni nelle attività da svolgere.

Ogni piano di campionamento dovrà riportare una numerazione univoca, la data di emissione da parte del laboratorio e la data di approvazione da parte della Committente.

### 8.3 Verbale di campionamento

Per ogni attività di campionamento richiesta dalla Committente, l'Aggiudicatario dovrà redigere un verbale di campionamento che deve contenere almeno le seguenti informazioni minime:

- Numero univoco di verbale di campionamento che dovrà essere riportato sul corrispondente rapporto di prova;
- Riferimento univoco al piano di campionamento adottato;
- Data e ora del campionamento,
- Condizioni meteorologiche e temperatura ambiente;
- Luogo e punto del campionamento;
- Tipologia e matrice del campione;
- Natura e aspetto del campione (visivo/olfattivo) con ev. osservazioni;
- Numero di incrementi prelevati;
- Massa del campione primario consegnato al laboratorio;
- Eventuali condizioni di stabilizzazione del campione;
- Riferimento univoco alla catena di custodia;
- Eventuali note esplicative (se necessario) da trasmettere al laboratorio;





- Eventuali requisiti aggiuntivi previsti dalle Norme tecniche sul campionamento;
- Nome e cognome dei tecnici campionatori;
- Eventuale documentazione fotografica, previa autorizzazione della Committente.

#### **8.4 Attività presso la sede della committente**

Preliminarmente ad ogni attività di campionamento il tecnico campionario dovrà essere autorizzato con permesso di lavoro Responsabile/Capo turno dell'impianto in cui dovranno essere svolte le operazioni. Il tecnico dovrà eseguire le attività di campionamento in conformità al piano di campionamento precedentemente elaborato e approvato dalla Committente.

I campioni devono essere prelevati in contenitori idonei e compatibili con la matrice prelevata e in quantità sufficiente per poter effettuare le analisi richieste. Su richiesta della Stazione appaltante, l'appaltatore dovrà prelevare un'aliquota di campione che dovrà essere consegnata al laboratorio interno Tecnocasic. Ogni contenitore dovrà essere debitamente sigillato, etichettato e consegnato al laboratorio nel più breve tempo possibile e in ogni caso nel pieno rispetto della catena di custodia prevista dalle norme tecniche. Il verbale di campionamento deve essere sempre sottoscritto dalla Committente al termine dell'attività di campionamento e una copia dovrà sempre essere allegata al Rapporto di Prova.

#### **8.5 Catena di custodia**

L'aggiudicatario dovrà assicurare per ogni attività di campionamento una corretta catena di custodia che garantisca l'integrità del campione in tutto il percorso del campionamento fino all'emissione del Rapporto di prova finale e allo smaltimento/restituzione del campione analizzato.

L'onere della predisposizione e compilazione della catena di custodia è in capo all'appaltatore che dovrà sempre essere in grado di esibire alla Committente idonea documentazione sulla corretta gestione della catena di custodia per ogni singolo campione prelevato.

#### **8.6 Tempo di conservazione (holding time)**

L'Aggiudicatario deve rispettare i tempi di conservazione (holding time) previsti dai metodi di prova e deve in qualsiasi momento essere in grado di darne evidenza dell'applicazione alla Committente. Il calcolo del rispetto dei tempi decorre dal momento di effettuazione del campionamento o dal momento della consegna dei campioni presso il laboratorio da parte della committente.

Nel caso in cui i tempi di conservazione non siano esplicitati nel metodo di prova si farà riferimento ai tempi di matrici analoghe o in subordine a indicazioni disponibili in bibliografia.

#### **8.7 Attività di analisi di laboratorio**

Per attività di analisi in laboratorio si intendono tutte quelle prestazioni che l'appaltatore svolgerà presso la propria sede o le sedi indicate in fase di gara.

#### **8.8 Scelta dei metodi di prova**

L'Aggiudicatario deve utilizzare metodi di prova normalizzati o ufficiali, garantiti da rigorosi criteri di assicurazione della qualità dei dati e dovrà essere in grado di raggiungere i limiti richiesti, in termini di limiti di rilevabilità e di quantificazione, per le finalità di controllo inserite nel Piano di Monitoraggio e Controllo del dispositivo AIA e/o normative di legge. Le metodiche da utilizzare per le determinazioni analitiche sono esclusivamente quelle indicate nella colonna "metodica applicabile" dell'allegato Elenco prezzi, salvo differenti disposizioni derivanti da modifiche e/o aggiornamenti del PMC.

Ove non definito dalla Committente nella colonna "metodica applicabile" dell'Allegato Elenco prezzi, l'appaltatore può proporre le soluzioni analitiche ritenute più idonee allo scopo del lavoro. L'utilizzo di metodi interni sarà consentito solo nel caso di assenza di metodi normalizzati o ufficiali e comunque saranno preventivamente concordati e autorizzati dalla Tecnocasic, la quale si riserva la facoltà di richiederne una copia in visione prima dell'inizio dell'attività. I metodi di prova devono essere sempre rispettati dall'appaltatore per quanto attiene ai requisiti di qualità.

In ogni caso l'appaltatore è tenuto ad uniformare le metodiche di campionamento, analitiche e di valutazione dei dati ad eventuali modifiche normative che dovessero subentrare o entrare in vigore nell'arco temporale della durata dell'appalto comprese eventuali proroghe allo stesso.

Per ogni risultato analitico dovrà sempre essere riportata la corrispondente incertezza di misura estesa calcolata con un livello di confidenza almeno del 95% come prescritto nel piano di monitoraggio e controllo del dispositivo AIA.

Si precisa che l'Aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni contrattuali conformemente a quanto verrà dichiarato nell'offerta tecnica.

#### **8.9 Controlli di qualità**



L'Aggiudicatario deve disporre di un documento definito "piano di assicurazione della qualità dei dati" in cui siano definiti, per ciascun metodo di prova:

- Tipologia e frequenza dei controlli qualità applicati;
- Criteri e limiti di accettazione dei controlli qualità;
- Azioni correttive adottate a seguito di mancato rispetto dei limiti di accettabilità;
- Limite di rilevabilità e di quantificazione del metodo con i criteri utilizzati per il calcolo;
- Incertezza della misura del laboratorio nel campo di applicazione di ogni metodo.

Il suddetto piano deve essere trasmesso alla Committente preliminarmente all'avvio del servizio ed essere sempre disponibile su richiesta della Committente e in ogni caso deve essere aggiornato e ritrasmesso con cadenza annuale. Tutti i controlli di qualità richiesti dai metodi ufficiali devono essere registrati dall'Aggiudicatario e devono essere resi disponibili alla Committente ogni qualvolta lo richieda anche a posteriori dell'attività analitica.

La Committente può, a discrezione, richiedere la visione di report e output strumentali, curve di taratura, report di preparazione delle soluzioni di taratura e quanto a supporto ed evidenza delle analisi effettuate. L'aggiudicatario deve conservare le registrazioni con le evidenze dei controlli per almeno cinque anni dell'analisi.

L'Aggiudicatario deve sempre applicare i criteri di assicurazione qualità dei dati previsti nei metodi di prova e ove non definito dal metodo ufficiale, deve applicare un protocollo analitico che prevede quantomeno per ciascun ciclo analitico di massimo 15 campioni la verifica del bianco e l'introduzione di campioni a concentrazione nota di analita da CRM per la verifica della precisione/accuratezza del metodo.

Nel caso dei metodi strumentali per ogni ciclo di analisi di massimo 15 campioni per matrice ed estratti analoghi si dovrà provvedere alla verifica iniziale della curva di taratura con materiale di riferimento di seconda sorgente e la verifica continua della curva di taratura con standard noto. La taratura iniziale deve rispettare il numero di punti indicati da metodo e deve essere eseguita con standard contenente tutti gli analiti. Durante e al termine della sequenza analitica deve essere sempre verificata la taratura dello strumento utilizzando un materiale di riferimento che contiene tutti gli analiti ad una concentrazione nota e circa uguale al punto medio della curva. Qualora non vengano soddisfatti i criteri di accettabilità definiti dal metodo usato deve essere identificata e rimossa la causa dell'errore e devono essere ripetute le prove precedenti al campione di verifica risultato fuori limite.

In ogni set di preparativa e di analisi deve essere inserito almeno un campione di bianco (privo di analiti) che deve essere sottoposto allo stesso trattamento dei campioni, sia per quanto riguarda la preparazione, sia per quanto riguarda l'analisi. Se i valori ottenuti non rientrano nei limiti di tolleranza previsti nel metodo o in alternativa nel "piano di assicurazione della qualità dei dati", deve essere eseguita un'azione correttiva e devono essere ripetute le prove precedenti al campione risultato fuori limite.

Al fine del calcolo dell'accuratezza e della precisione del metodo utilizzato in ogni set di preparativa e di analisi deve essere inserito almeno un campione di verifica costituito da uno standard con matrice certificata o in caso di non disponibilità si dovrà utilizzare acqua reagente per matrici acquose, sabbia di Ottawa per matrici solide e palline di vetro di diametro 1 mm per metalli in matrici solide, al quale deve essere aggiunta una azione concentrazione nota di analita pari a circa al punto centrale della curva di calibrazione che deve essere sottoposto allo stesso trattamento dei campioni, sia per quanto riguarda la preparazione, sia per quanto riguarda l'analisi. Se i valori ottenuti non rientrano nei limiti di tolleranza previsti nel metodo o in alternativa nel "piano di assicurazione della qualità dei dati", deve essere eseguita un'azione correttiva e devono essere ripetute le prove precedenti al campione risultato fuori limite. I materiali di riferimento utilizzati dall'Appaltatore nelle tarature, nelle verifiche di taratura e nell'esecuzione delle analisi dei campioni, devono essere certificati. L'Aggiudicatario deve documentare e tracciare la preparazione dei materiali di riferimento e non deve utilizzare materiali scaduti: le date di scadenza delle soluzioni non devono superare la data di scadenza del produttore.

Per ogni metodo/matrice, l'Aggiudicatario deve eseguire con cadenza almeno annuale lo studio del proprio limite di rilevabilità e definire nel "piano di assicurazione della qualità dei dati" la frequenza di controllo periodico. Per la stima del limite di rilevabilità del metodo l'aggiudicatario dovrà seguire quanto riportato nel metodo stesso e qualora non definito dovrà fare riferimento ai metodi di calcolo definiti dall'US EPA o, in alternativa ISTISAN o ancora ISPRA. L'aggiudicatario deve registrare tutte le attività svolte e rendere disponibili le registrazioni alla Committente in qualsiasi momento.

L'Aggiudicatario deve dare evidenza di aver effettuato lo studio dell'incertezza di misura per tutti i metodi di prova utilizzati per la committente. In particolare lo studio deve essere condotto a livello di concentrazione corrispondente

ai limiti di legge per ogni specifica matrice sottoposta ad analisi. L'aggiudicatario deve in qualsiasi momento essere in grado di fornire alla Committente un documento riepilogativo con i valori di incertezza della misura.

#### **8.10 Partecipazione a circuiti interlaboratorio**

L'Aggiudicatario deve partecipare a circuiti interlaboratorio su campioni in matrice liquida organizzati da Enti Accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17043 e riconosciuti a livello nazionale o internazionale. La Committente si riserva la facoltà di richiedere e/o visionare in qualsiasi momento durante tutto il periodo di esecuzione del contratto i circuiti interlaboratorio a cui l'Aggiudicatario partecipa con relativi risultati.

#### **8.11 Rapporto di prova**

Il Rapporto di Prova deve riportare sempre le seguenti informazioni:

- Nome, indirizzo del laboratorio e luogo dove sono state eseguite le singole prove;
- Indicazione univoca del rapporto di prova (es. numero di serie);
- Nome e indirizzo della Committente e l'unità operativa a cui deve essere attribuito il campione;
- Descrizione chiara del composto sottoposto ad analisi;
- Matrice del campione;
- Data di consegna del campione al laboratorio (per i campionamenti effettuati dalla Committente);
- Data del campionamento (se effettuato dal laboratorio) e numero univoco del verbale di campionamento;
- Descrizione del punto di campionamento;
- Parametro determinato;
- Identificazione del metodo utilizzato e stato di revisione;
- Data di esecuzione (inizio e fine) della singola prova;
- Risultato e corrispondente unità di misura;
- Per ogni parametro determinato indicazione dell'incertezza di misura (non percentuale) e del fattore di copertura applicato;
- Indicazione dei valori limite di riferimento, ad esempio limiti di legge o autorizzativi (quando richiesto);
- Il numero di pagine nel formato "pagina x di y) che compongono l'intero Rapporto di Prova;
- Nome, funzione e firma dell'incaricato al rilascio del rapporto di prova;

Nel caso in cui venga eseguito dal laboratorio anche il campionamento, le informazioni sopra riportate devono essere integrate anche con quanto segue:

- Data del campionamento e riferimento univoco al verbale di campionamento;
- Nome del campionatore;
- Luogo/impianto in cui è stato effettuato il campionamento;
- Copia del verbale di campionamento deve essere sempre disponibile per venire eventualmente associato al Rapporto di Prova.

#### **8.12 Relazioni tecniche**

Dovranno essere sempre redatte le Relazioni tecniche sulle attività svolte e pertanto sia sui campionamenti ed analisi di emissioni convogliate che monitoraggi ambientali.

I contenuti minimi di ogni relazione devono essere:



- Premessa con la descrizione delle motivazioni per cui si è proceduto all'esecuzione della campagna di analisi;
- Descrizione delle attrezzature utilizzate con relative tarature;
- Descrizione delle attività svolte sul campo;
- Descrizione delle attività svolte in laboratorio;
- Descrizione delle condizioni/assetto dell'impianto;
- Riepilogo in forma tabulare dei risultati ottenuti;
- Elaborazione con commento sui risultati ottenuti anche mediante l'utilizzo di grafici e diagrammi;
- Se previsto dalla normativa vigente e o richiesto dalla committente confronto coi limiti di legge/autorizzativi;
- Se richiesto dalla Committente giudizio di conformità normativa;
- Allegati: rapporti di prova originali.

La Committente si riserva la facoltà di variare in qualsiasi momento durante tutto il periodo di validità dell'appalto i contenuti minimi della relazione.

### 8.13 Modalità di restituzione dei risultati

In fase di esecuzione del servizio l'appaltatore dovrà informare tempestivamente la Committente a mezzo telefonata e/o e-mail, nel caso rilevi dei valori fuori norma o specifica.

Dovrà essere in grado inoltre di:

- Fornire anticipazioni con comunicazione provvisoria dei risultati (CPR) in formato pdf e/o xls a seconda della richiesta della Tecnocasic.
- Emettere rapporti di prova, relazioni e certificazioni in formato cartaceo sottoscritto dal Direttore Tecnico del Laboratorio o altro professionista abilitato scelto tra quelli indicati in fase di gara.
- Emettere un riepilogo su supporto informatico (es. CD) con cadenza mensile, contenente tutti i rapporti di prova in formato pdf firmati digitalmente con firma digitale di ruolo valida dal Direttore Tecnico del Laboratorio.
- Emettere un riepilogo mensile dei File dei dati in formato elettronico (es. fogli excel) contenenti tutte le informazioni anagrafiche dei campioni, le prove eseguite e i relativi risultati.

Qualora l'appaltatore disponga e proponga un servizio telematico per la comunicazione dei dati, in grado di assolvere a uno a tutte le incombenze appena descritte, si procederà alla definizione delle modalità di comunicazione in fase di stipula del contratto. Rimane fermo in ogni caso l'obbligo di trasmissione di una copia cartacea di rapporti di prova, relazioni e certificazioni sottoscritto dal direttore Tecnico di Laboratorio o altro professionista abilitato scelto tra quelli indicati in fase di gara.

### 8.14 Tempi di restituzione dei risultati

I tempi di restituzione dei risultati analitici mediante comunicazione provvisoria sono fissati in 10 giorni lavorativi decorrenti dalla data di effettuazione del campionamento e/o consegna campioni presso il laboratorio (salvo tipologie di analisi che non consentono tecnicamente tale tempistica, e che dovrà essere preventivamente segnalata dall'appaltatore).

Il concorrente dovrà essere in grado di eseguire le seguenti attività nei tempi indicati:

Prestazione	Tempo esecuzione massima
Campionamento presso tutti i luoghi di esecuzione del servizio.	Prestazione da effettuarsi entro 16 ore dalla chiamata.
Determinazione dei parametri rilevabili	Durante la prestazione analitica.

istantaneamente sul campo.	
Determinazione parametri rilevabili esclusivamente indoor.	Entro 10 giorni lavorativi (massimo 14 giorni solari).

La consegna dei rapporti di prova definitivi non deve in ogni caso superare i 15 giorni lavorativi dalla data di effettuazione del campionamento e/o consegna campioni presso il laboratorio.

La committente si riserva la facoltà, in condizioni particolari, di poter richiedere all'aggiudicatario la consegna di rapporti di prova, nel rispetto delle corrette prescrizioni tecniche, con tempistiche maggiormente restrittive.

#### **8.15 Restituzione dei campioni**

L'Appaltatore dovrà disporre di idoneo locale da adibire ad archivio per i campioni non deperibili che saranno sottoposti ad analisi. Tali campioni dovranno essere confezionati in contenitori idonei, suddivisi per mese di esecuzione delle analisi e dovranno sempre essere accompagnati, per ogni confezione, da una distinta in cui sia presente il numero della richiesta, la descrizione fornita dalla Committente all'atto della consegna dei campioni e la corrispondente numerazione attribuita dall'Appaltatore in fase di accettazione del campione presso la propria sede. Durante il periodo di detenzione dei campioni il concorrente sarà responsabile della corretta custodia.

#### **9) Sicurezza nei luoghi di lavoro**

Tutte le attività dovranno essere svolte nel rispetto di tutte le norme di legge per quanto riguarda gli aspetti della sicurezza nei luoghi di lavoro sia per le attività di campo che per le attività che l'Appaltatore svolgerà presso i propri locali.

Al fine di fornire all'Aggiudicatario tutte le informazioni inerenti i rischi presenti nei luoghi di esecuzione del servizio di campionamento indicati nel bando, è incluso tra i documenti di gara il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, contenente le individuazioni dei rischi specifici nel luogo di lavoro e delle misure adottate per eliminare le interferenze ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i.

Occorre evidenziare che considerate le attività e i luoghi in cui dovranno essere svolte le attività sul campo, l'Appaltatore dovrà disporre di personale debitamente formato per operare in spazi confinati e/o ambienti sospetti di inquinamento ed essere abilitato per lavori in quota.

Per quanto riguarda tutte le attività che l'Appaltatore svolgerà presso le proprie sedi, gli oneri derivanti dalle normative sulla sicurezza, saranno a totale carico del concorrente.

#### **10) Subappalto**

Oltre a quanto previsto dall'articolo 105 del D. Lgs 50/2016 e dal bando di gara in materia di subappalto, si precisa che nel caso in cui l'Appaltatore debba ricorrere al subappalto di attività analitiche o di campionamento, devono essere rispettati tutti i requisiti della previsti dagli atti di gara e della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Deve essere fornito preventivamente alla Committente l'elenco dei laboratori proposti in subappalto, con la garanzia sottoscritta da parte del Legale Rappresentante del Concorrente che i laboratori proposti rispondono a tutti i requisiti previsti contrattualmente e previsti dal presente bando, unitamente ad una dichiarazione che l'Appaltatore si rende garante e responsabile di tutte le attività eseguite dal subappaltatore. Prima di ogni attività analitica subappaltata deve essere informata la Committente, la quale dovrà darne preventiva autorizzazione scritta attraverso le preposte funzioni.

#### **11) Penali**

Ai sensi e per gli effetti di cui agli art 113-bis del D.Lgs 50/2016, il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte dall'Appaltatore comporterà l'applicazione delle penali che verranno inserite nel contratto, nella misura giornaliera ricompresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e, comunque complessivamente non superiore ai dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10 % dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.



Nei casi in cui la disciplina contrattuale preveda l'esecuzione della prestazione articolata in più parti, nel caso di ritardo rispetto ai termini di una o più di tali parti, le penali di cui ai commi precedenti si applicano ai rispettivi importi, con le modalità stabilite in contratto.

La Tecnocasic potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle predette penali con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi immediatamente della garanzia fideiussoria, fatto salvo l'ulteriore eventuale danno o pregiudizio che potrebbe derivare alla Tecnocasic dalla mancata esecuzione del servizio secondo i tempi stabiliti.

## **12) Rapporti contrattuali**

Salvo diverse disposizioni, le indicazioni per lo svolgimento del contratto saranno impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto che sarà designato prima della stipula del relativo contratto d'appalto. In ordine a tale figura, si applicano le relative disposizioni previste dal Decreto Legislativo M.I.T. n. 49/2018.

Detto soggetto, unitamente al Responsabile del Procedimento, avrà il compito di predisporre, in accordo con l'Appaltatore, il verbale di inizio dell'esecuzione, controllare che l'appalto sia eseguito secondo i tempi e le modalità contenuti nel contratto e nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con i competenti uffici della Tecnocasic, che tutti gli amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi alle norme. Le attività di verifica potranno essere svolte nei modi che il responsabile riterrà opportuni, comprese le ispezioni senza preavviso alle postazioni di lavoro, le verifiche sui risultati ottenuti e sugli effettivi orari di lavoro.

L'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale la Tecnocasic possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale.

In tal senso, l'Appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico e onere, una persona responsabile della esecuzione del contratto (Responsabile del Servizio per conto dell'Appaltatore) il cui nominativo sarà indicato per iscritto all'atto della sottoscrizione del contratto. Il Responsabile del Servizio provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare sulla corretta esecuzione di ogni fase del contratto.

## **13) Fatturazione e termini di pagamento**

A valle della continua consuntivazione delle prestazioni erogate e a seguito della verifica congiunta ed approvazione degli Stati di Avanzamento dei Lavori, sarà possibile emettere debita fattura, ove dovranno venire riportati gli estremi di riferimento delle singole richieste di prestazione e del rapporto di prova definitivo.

Allo scadere del mese di riferimento, l'appaltatore avrà a disposizione un periodo massimo di 15 giorni lavorativi per verificare il SAL ed emettere la fattura.

Entro la scadenza del mese successivo a quello in cui sono state eseguite le prestazioni, dovranno venire tassativamente inviati i rapporti di prova definitivi.

Gli indirizzi telematici dove inviare Rapporti di prova, documenti di fatturazione ed altre comunicazioni in formato digitale saranno inequivocabili e verranno comunicati al momento della sottoscrizione del contratto.

L'indirizzo ove inviare Rapporti di prova, documenti di fatturazione e/o altre comunicazioni in formato cartaceo sarà unico ed inequivocabile e verrà comunicato alla sottoscrizione del contratto.

Il pagamento delle fatture, debitamente vistate dagli organi competenti della Stazione Appaltante, sarà effettuato entro 60 giorni DFFM.

## **14) Garanzie**

L'Appaltatore sarà tenuto a prestare una garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale massimo, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee. Per fruire di tale beneficio, l'Operatore Economico affidatario dovrà allegare al deposito definitivo la relativa certificazione di qualità. Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile soltanto su tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione di qualità.



Detta cauzione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento alle obbligazioni stesse, nonché per le spese da eseguirsi d'ufficio e del rimborso delle maggiori somme che la Tecnocasic dovesse eventualmente corrispondere durante l'esecuzione del contratto in rapporto al credito dell'appaltatore risultante dalla liquidazione finale.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine dei 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta della Tecnocasic qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o inadempienze da parte dell'appaltatore.

In caso di inadempimento a tale obbligo, la Tecnocasic ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte della Stazione Appaltante, con la quale verrà attestata l'insussistenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

L'Aggiudicataria potrà essere obbligata a reintegrare la garanzia di cui la Tecnocasic abbia dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto. La mancata reintegrazione della garanzia costituirà ipotesi di grave inadempimento.

L'Appaltatore è tenuto, altresì, a stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile, a garanzia di tutti i rischi di esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e di responsabilità civile per danni a terzi.

La polizza assicurativa e la fideiussione dovranno essere stipulate in base a quanto stabilito dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19 Gennaio 2018, n. 31.

#### **15) Divieto cessione del contratto. Cessione del credito**

Il contratto non può essere ceduto, neanche parzialmente, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità a quanto stabilito dall'art. 106 del D. Lgs 50/2016.

Si precisa che i cessionari dei crediti sono tenuti ad indicare il CIG e ad anticipare i pagamenti alla Stazione Appaltante mediante bonifico bancario o postale sui conti correnti dedicati. In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore degli obblighi previsti dal presente articolo, fermo restando il diritto della Tecnocasic al risarcimento dei danni, il contratto si intenderà risolto di diritto.

#### **16) Obbligo di riservatezza – Rispetto del codice etico**

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo ed in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore si impegna a far sì che, nel trattare dati, informazioni e conoscenze della Tecnocasic di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

L'Appaltatore sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare il Codice Etico della Tecnocasic, pubblicato sul sito della Stazione Appaltante, i cui principi e prescrizioni sono da considerarsi parte integrante e sostanziale delle obbligazioni contrattuali. Il mancato rispetto sarà considerato grave inadempimento.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Tecnocasic avrà facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare dalla Stazione Appaltante.

Le parti si impegnano inoltre a trattare eventuali dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare del regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016 (GDPR) e sue successive modificazioni ed integrazioni.

#### **17) Controversie**



Per tutte le controversie relative all'esistenza, alla validità, all'interpretazione, all'efficacia e all'esecuzione del presente contratto che dovessero insorgere tra le parti sarà competente a giudicare in via esclusiva, derogata ogni diversa norma di competenza territoriale, il Giudice ordinario del tribunale di Cagliari. E' esclusa la competenza arbitrale.

**18) Spese dell'atto**

Le spese inerenti la registrazione, il bollo, i diritti, le imposte ed eventuali occorrenze del contratto sono poste a carico dell'Appaltatore.

**19) Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze art. 26 del D.Lgs n° 81/2008 e s.m.i.**

Il DUVRI, contenente l'individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e delle misure adottate per eliminare le interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n° 81/2008, è riportato tra i documenti di gara consultabili sul sito internet della Tecnocasic e costituirà parte integrante del contratto.

